16/4 – SINTESI VIDEOLEZIONE di Storia su “Luigi XIV, l’Assolutismo, la Reggia di Versailles. La commedia dell’arte e Molière” – prof.ssa Laura Maiocchi

A) ASSOLUTISMO

Dal latino *absolutus*, cioè “sciolto, libero da vincoli”.

Aggettivo di “potere”: sistema politico imposto da re Luigi XIV alla Francia.

- Da lui in altri regni dell’Europa occidentale tra la fine del 1600 e il 1700.

= forma di governo che un sovrano esercita per diritto divino e senza essere condizionato da altri organi di Stato (per esempio i parlamenti).

In sintesi, Luigi XIV:

- sceglie da solo i suoi ministri,

- fa le leggi,

- impone le tasse,

il tutto senza dover rispondere delle sue azioni a nessun altro potere.

Come fa a togliere potere ai nobili?

- li invita (soprattutto quelli più importanti) a vivere nella corte di Versailles.

Di conseguenza i nobili:

> conducevano una vita sfarzosa

> facevano a gara per assicurarsi il favore del re

> cercavano di ottenere “onorificenze” che il re distribuiva

> conduceva una vita sfarzosa a corte,

> di fatto vedevano il re quando venivano ammessi alla “cerimonia del risveglio” di Luigi XIV (alla quinta entrata).

= Non si interessavano delle questioni politiche e sociali della Francia.

= Si ritrovarono senza più poteri.

Il re faceva ciò che voleva.

Il suo motto era: “*L’état c’est moi!”,* cioè lo “Stato sono io”.

\* Governava le province tramite funzionari, scelti da lui, che da lui dipendevano.

\* Stabiliva in autonomia la politica interna e estera.

\* Imponeva le tasse e dirigeva l’economia.

\* Decideva anche in materia di religione (il suo potere gli era dato “direttamente” da Dio).

\*\*\*

La COMMEDIA DELL’ARTE nasce in Italia verso la fine del 1500 e si diffonde anche in Francia.

Ebbe successo fino alla fine del 1700.

Le rappresentazioni non erano basate su testi scritti ma su dei [*canovacci*](https://it.wikipedia.org/wiki/Canovaccio), detti anche *scenari*.

La denominazione veniva sostituita con altre: *commedia all'improvviso* (o *improvvisa*), *commedia a braccio*.

Le compagnie si spostavano di città in città, di corte in corte (in Italia).

In Francia un grande autore fu **Molière**, che portò le proprie commedie anche a Versailles.

Molière (Parigi, 15 gennaio 1622 – Parigi, 17 febbraio 1673), è stato un commediografo e attore teatrale francese.

Insieme a Racine rappresenta uno degli autori più importanti del teatro classico francese del XVII secolo.

**Carlo Goldoni** è l’autore italiano più importante. I suoi attori recitano usando delle *maschere* e improvvisano le loro parti.

Carlo Goldoni, Venezia, 25 febbraio 1707 – Parigi, 6 febbraio 1793) è stato un commediografo, scrittore, librettista e avvocato italiano, cittadino della Repubblica di Venezia. E’ autore di numerose e famose commedie.

Goldoni è considerato uno dei padri della commedia moderna e deve parte della sua fama anche alle opere in lingua veneta.

In origine le rappresentazioni erano tenute all'aperto con una scenografia fatta di pochi oggetti. Le [compagnie](https://it.wikipedia.org/wiki/Compagnia_teatrale) erano composte da dieci persone: otto uomini e due donne: sono proprio queste compagnie a introdurre la presenza delle donne sul palcoscenico.